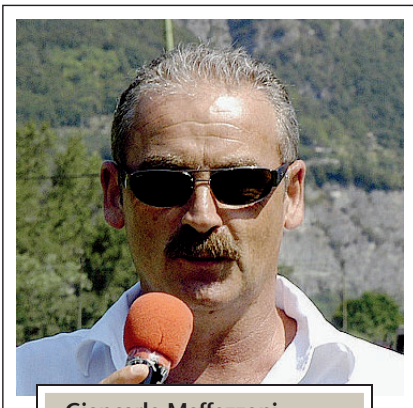


# Qui Darfo Boario Con Maffezzoni in panchina



Giancarlo Maffezzoni

La probabile formazione (4-3-3): Begotti; P. Guarnieri, Parolari, Chianello, Mosa; Odelli, Ragnoli, Shala; Cavalli, Prandini, Rossetti. Allenatore: Maffezzoni

■ Quella che si conclude oggi è stata, per il Darfo Boario, una settimana molto particolare, iniziata con l'esonero dell'allenatore Luca Inversini, e proseguita con l'arrivo di un nuovo portiere, Marco Begotti, classe 1990 proveniente dalla Nuova Verolese, ma il cui cartellino è di proprietà del Pisa e che si spera di riuscire a schierare già oggi in occasione del match casalingo contro il Merate. Ne consegue che Spanu potrebbe essere sul punto di lasciare Darfo.

Dato che il nodo relativo al nuovo allenatore verrà sciolto probabilmente solo domani, nei giorni scorsi la squadra ha lavorato sotto la guida del preparatore atletico Paolo Patroni e del ds Giancarlo Maffezzoni, che oggi la guiderà dalla panchina. Proprio Maffezzoni ha fatto il punto della situazione: «Ovvio che non si possa parlare di un ambiente del tutto sereno, il cambio di allenatore ha avuto un certo impatto, ma i giocatori si sono adattati».

Con il Merate volete tornare al successo? «Naturalmente, anche perché continuiamo a credere in un posto nei play off». Novità sulla formazione? «Rientrerà Rossetti, ma mancherà Giorgi squalificato e difficilmente Lenzone sarà in campo. Quindi dovrebbe scendere in campo un 4-3-3, con Ragnoli davanti alla difesa per garantire maggior copertura». **font**

# Qui Nuova Verolese La vendetta nel mirino



Il difensore Lukanov

La probabile formazione (4-4-3): Paoletti; Marchesini, Pelati, Lukanov, Priori; Selvatico, Bonometti, Mazzini; Pavese, Bresciani, Mordagà. Allenatore: Persegani

■ È tempo di girare la boa per la Nuova Verolese di Persegani. Nel primo turno del girone di ritorno i biancoblu affrontano in casa la Caratese, che all'andata sconfisse i bassaioli.

I milanesi precedono di due lunghezze i padroni di casa, che sono alle prese con diversi problemi di infortuni e acciacchi. Il difensore Poletti è ancora out e per lui solo la risonanza magnetica chiarirà l'entità dell'infortunio, mentre dovrebbero stringere i denti Pelati, Lukanov e Pavese. Proprio l'ultimo arrivato in casa Verolese, dopo la buona prova fornita contro il Borgomanero, è chiamato a sostituire lo squalificato Piovani in termini di inventiva e fantasia. Per questo il «folletto» ex-Voghera dovrebbe essere schierato sulla tre quarti con possibilità di svariare sul fronte d'attacco.

In difesa, davanti al solito Paoletti, dovrebbe trovare posto la linea a quattro composta da Marchesini, Lukanov, Pelati e Priori mentre a centrocampo il trio Selvatico, Mazzini, Bonometti agirà in supporto al trio Pavese-Bresciani-Mordagà.

Non ci sono ancora novità per il transfert dal Brasile di Matheus mentre preoccupano, infine, le condizioni del campo del «Bragadina», ancora non al meglio dopo le abbondanti nevicate dei passati giorni. **f. maz.**

# Qui Salò Valsabbia In attacco Zanardo e Rossi



Rossi, attaccante del Salò

La probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Quarenghi, Guardigli, Sella, Scioli; Zanardo, Rossi. Allenatore: Caini

■ Non steccare la prima. Ai nastri di partenza del girone di ritorno, che inizia oggi alle 14.30, il Salò proverà a prendersi la rivincita nei confronti dei padovani dell'Este, vittoriosi all'esordio in campionato 2-1 lo scorso 7 settembre.

Al «Lino Turina» i gardesani di Francesco Zanoncelli (giunto al secondo e ultimo turno di squalifica), forti della loro quarta posizione in classifica a -2 dalla vetta (anche se il Fiorenzuola deve ancora recuperare una partita proprio contro l'Este), andranno alla ricerca della seconda affermazione consecutiva sul proprio terreno dopo quella di domenica scorsa sulla Castellana (3-1).

Lo faranno con tutta probabilità con la stessa formazione che ha sconfitto i mantovani di Franzoni, con la conferma del duo offensivo Zanardo-Rossi, con Quarenghi esterno destro. Se si esclude l'acciaccato Paghera, infatti, non vi sono defezioni di rilievo e il gruppo in settimana si è allenato in tranquillità. Nel frattempo, a quanto sembra, la situazione di Macchia pare essere meno grave del previsto: scongiurata la lesione ai legamenti, per l'ex Rovigo si tratta di risolvere una microfessura. Romano intanto è tornato ad allenarsi e tra un paio di settimane potrebbe essere a disposizione di Zanoncelli. **chica**

# Qui Feralpi Lonato Punti cercansi. Subito



D'Astoli, mister della Feralpi

La probabile formazione (4-3-3): Morsca; Martinelli, Colicchio, Valotti, Manno; Pellegrini, Javorcic, Pedretti, Franchi; Lorenzi, Zangola. Allenatore: D'Astoli

■ È una Feralpi Lonato alla disperata ricerca di punti quella che scende in campo oggi a Mezzolara. Il tris di sconfitte delle ultime tre gare sembra aver sepolto i sogni di vertice dei biancoverdi e, sebbene la zona play off resti a portata di mano, lo spettro dei play out si avvicina lento ma minaccioso. Le parole della vigilia di Giancarlo D'Astoli sintetizzano perfettamente il momento dei gardesani: «Non mi interessa come, voglio vincere. Ora contano solo i punti». Con Castelfranco, Fiorenzuola e Castellarano, in effetti, le buone prestazioni della Feralpi sono state vanificate dagli svarioni dei singoli, dagli errori arbitrali e da quella malasorte che sembra non voler lasciare in pace i lonatesi.

Oltre agli squalificati Garegnani e Da Riz, infatti, D'Astoli dovrà fare a meno di Pane, fermato da uno stiramento. «Sembra che in questa stagione ci sia lo zampino del diavolo», è lo sfogo dell'allenatore. Come se non bastasse, l'influenza non dà certezze sulla presenza in campo di Valotti. In caso di forfait è pronto Tomasoni, mentre in mezzo al campo Javorcic ritrova una maglia da titolare.

Il recupero di Ivan Graziani, intanto, conforta lo staff tecnico: il trequartista sarà disponibile per la sfida interna con il Calenzano. **b. f.**